AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GAZA: IN PROSSIMO CONSIGLIO RISOLUZIONE PD E M5S, “ABRUZZO CONDANNI GENOCIDIO, RICONOSCA PALESTINA”

26 Settembre 2025



L’AQUILA – La questione palestinese, l’invasione e i massacri a Gaza dell’esercito del governo israeliano Benjamin Netanyahu arrivano in Consiglio regionale con due risoluzioni che saranno presentate nella seduta del 30 settembre.

La prima del consigliere regionale del Partito Democratico Pierpaolo Pietrucci, con un documento intitolato “Risoluzione per condannare il genocidio in Palestina e per interrompere la cooperazione con Israele”, la seconda a firma dei consiglieri del M5s Erika Alessandrini e Francesco Taglieri e dal titolo “Sospensione immediata di ogni relazione economica, istituzionale, amministrativa e di cooperazione della Regione Abruzzo con lo Stato di Israele, alla luce delle gravi violazioni del diritto internazionale umanitario e della dignità umana”.

La risoluzione di Pietrucci era stata depositata a giugno, prima dell’escalation e aveva spiegato il consigliere dem: “si chiede espressamente di tagliare i rapporti con tutti i soggetti riconducibili al governo israeliano che non siano apertamente e dichiaratamente motivati dalla volontà di porre fine al massacro in corso, fino a che il rispetto del diritto internazionale non venga ripristinato. Gaza sta morendo, il Governo agisca per mettere fine ai massacri di Israele”.

E ancora, “ogni gesto individuale e collettivo, ogni azione di denuncia istituzionale, ogni forma di impegno politico e civile possono accelerare il cessate il fuoco e formare lo sterminio in atto. La posizione che Regione Abruzzo deve assumere è esclusivamente nei confronti dell’attuale Governo israeliano, non del popolo israeliano, né tanto meno delle persone di religione ebraica e delle comunità ebraiche presenti in Abruzzo, da sempre protagoniste del dialogo interreligioso e dell’impegno contro ogni forma di violenza”.

Per quel che riguarda la risoluzione penstastellata, spiega Alessandrini, la richiesta è che la “Regione Abruzzo condanni ufficialmente il genocidio del popolo palestinese; sospenda ogni accordo o cooperazione con enti e istituzioni israeliane; promuova iniziative di solidarietà concreta, dall’invio di aiuti umanitari all’accoglienza dei civili feriti; solleciti il governo nazionale al riconoscimento dello Stato di Palestina e a sostenere sanzioni mirate contro i responsabili di crimini di guerra”

Per quel che riguarda l’attacco con i droni alla Global Sumud Flotilla, ha dichiarato Alessandrini: “È un atto che ha indignato governi e organizzazioni per i diritti umani e che ha mostrato come persino i tentativi di soccorso siano ostacolati con la forza. La Sumud Flotilla rappresenta la speranza ma è stata accolta con le bombe. È la dimostrazione che non siamo di fronte solo a una guerra, ma a un disegno di annientamento che la comunità internazionale deve fermare”.

“Intanto, a Gaza, le Nazioni Unite denunciano una carestia senza precedenti, con centinaia di morti ogni giorno per mancanza di cibo e cure. La Corte penale internazionale ha già emesso mandati di arresto per i vertici del governo israeliano con accuse di crimini di guerra e contro l’umanità”.

E conclude: “approvare la risoluzione è un atto di responsabilità politica e morale, la nostra voce regionale può sembrare piccola, ma unita a quella di altre Regioni, delle piazze e dei cittadini, diventa un grido che nessun governo potrà ignorare. Non possiamo restare muti davanti alla cancellazione di un popolo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli